

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1602 del 09 settembre 2014

Contributo straordinario per progetti sperimentali nell'ambito sociale dell'Auser di Treviso. L.R. n. 11 del 2.04.2014 art. 47.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si intende concedere il contributo straordinario previsto dalla Legge Finanziaria 2014 all'Auser di Treviso per la realizzazione di progetti sperimentali in ambito sociale.

Il Presidente Dott. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

L'art. 47 della Legge regionale n. 11 del 2 aprile 2014 ha previsto che la Giunta conceda un contributo straordinario di Euro 50.000,00 all'associazione Auser di Treviso, per la realizzazione di progetti sperimentali nell'ambito di attività di rete di volontariato rivolte agli adulti e anziani in difficoltà e ai bambini tra i sei e tredici anni.

L'Auser di Treviso, con nota del 27 maggio 2014, ha presentato un progetto denominato "Partecipazione e solidarietà, cittadini attivi per la coesione sociale" destinato a diffondere tra i giovani e gli adulti il principio della solidarietà e della cittadinanza attiva entro il modello del welfare generativo.

Le azioni contemplate dal progetto, di cui all' **allegato A** del presente provvedimento, prevedono uno scambio sinergico tra giovani, adulti ed anziani, favorendo nei primi la sensibilizzazione alla solidarietà intergenerazionale e negli altri un percorso di invecchiamento attivo.

Gli interventi sono volti da un lato a prevenire le situazioni di isolamento e solitudine, foriere di marginalità e quindi grave disagio sociale, in particolare della persona anziana; dall'altro l'attenzione viene rivolta alle famiglie più fragili dal punto di vista sia sociale che economico, soprattutto offrendo un servizio di accudimento gratuito verso i minori anche negli orari in cui cessa l'attività scolastica.

L'obiettivo specifico dell'iniziativa consiste pertanto nel prendersi cura delle persone attraverso l'organizzazione di spazi strutturati, a partire dal Comune di Treviso, dove i volontari dell'associazione esercitano un ruolo di animazione sociale rivolto sia agli adulti che ai minori.

Oltre ai volontari dell'Auser, saranno coinvolti i Comuni che intendono collaborare, attraverso i servizi sociali e altre associazioni del territorio, disponibili a mettersi in rete.

Preso atto del progetto presentato, l'associazione Auser, dovrà rendicontare le spese sostenute almeno in misura pari al contributo assegnato, maggiorato del 20%. In caso contrario il contributo verrà diminuito proporzionalmente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge finanziaria n. 11 del 2 aprile 2014;

VISTA la Legge regionale di Bilancio n. 12 del 2 aprile 2014;

delibera

1. di assegnare il contributo di Euro 50.000,00 all'Auser di Treviso a sostegno del progetto "Partecipazione e solidarietà, cittadini attivi per la coesione sociale" (**Allegato A**);
2. di impegnare a favore dell' associazione Auser la spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo n.102127 ad oggetto: "Trasferimento straordinario all'Auser di Treviso per la realizzazione di progetti sperimentali nell'ambito sociale" UPB U0161 del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
4. di attribuire alla spesa suddetta il seguente codice Siope 10603 - 1633;
5. di incaricare il Dipartimento per i Servizi Sociosanitari e Sociali dell'esecuzione del presente atto;
6. di stabilire che l'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - 50%, a seguito di apposita dichiarazione di avvio, in acconto che avverrà entro l'esercizio corrente, compatibilmente alla disponibilità di cassa;
 - il saldo a seguito della presentazione di rendicontazione totale, che dovrà avvenire entro il 31.03.2016.
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.